



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

Medaglia d'oro della Scuola, della Cultura e dell'Arte D.P.R. 02/06/1954

Medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica D.P.R. 8/12/2007

Sistema Gestione Qualità: Norma ISO 9001:2015 - Certificato IMQ/CSQ - N° Certif. 9122.LVAC

Versione 02 del 05/06/2024

REGOLAMENTO INTERNO ISTITUTO “LEONARDA VACCARI”

L'Istituto “Leonarda Vaccari” per la riabilitazione, l'integrazione e l'inclusione delle persone con disabilità si occupa della presa in carico e del trattamento delle persone con disabilità intellettiva e/o deficit motori attraverso la realizzazione di progetti riabilitativi personalizzati.

Le attività riabilitative ed educative vengono svolte nei locali della struttura, ubicata in Roma, Viale Angelico, 22 e si differenziano in base ai servizi: ambulatoriale, semi-residenziale e residenziale.

Il presente regolamento intende definire le norme essenziali per il corretto, efficace ed efficiente funzionamento della struttura.

ARTICOLO 1

L'Istituto è accreditato con la Regione Lazio al fine di erogare trattamenti in regime “Ambulatoriale”, “Semiresidenziale” e “Residenziale” in base alle esigenze e alle condizioni personali dell'Utente.

Nel 2003 l'Istituto ha aperto una casa famiglia che accoglie 12 persone adulte con disabilità.

TRATTAMENTO IN REGIME AMBULATORIALE

SERVIZIO DI RIABILITAZIONE MOTORIA E NEUROMOTORIA

Il servizio è rivolto a persone adulte con patologie progressive - degenerative e post acute del sistema nervoso e patologie post acute ortopediche (post-intervento chirurgico/neurologico).

Il progetto riabilitativo si configura sulla base dei bisogni del singolo Utente.

SERVIZIO DI RIABILITAZIONE AMBULATORIALE PER L'ETÀ EVOLUTIVA

Il servizio è rivolto ai bambini con patologie che riguardano:

- disturbi globali di sviluppo: ritardi psicomotori, disabilità intellettive, disturbi dell'attenzione, patologie neuromotorie, sindromi genetiche, disturbi dello spettro autistico;

00195 Roma - Viale Angelico, 22 - Tel. 06/37.59.301 R.A.

info@leonardavaccari.it - istitutovaccari@legalmail.it - www.leonardavaccari.it -

C.F. 02516250582 – P. IVA 13311811007



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

- disturbi specifici di sviluppo: linguaggio, apprendimento, coordinazione motoria.

I progetti riabilitativi si configurano sulla base dei bisogni del bambino, integrando le singole terapie: logopedica, neuromotoria, psicomotoria, cognitivo–neuropsicologica, psicologica, occupazionale, intervento educativo. La presa in carico riabilitativa prevede un lavoro integrato di rete, che coinvolge la famiglia, la scuola e il territorio.

TRATTAMENTO IN REGIME SEMIRESIDENZIALE

Il Servizio Semiresidenziale si rivolge ad utenti, dai 18 anni, con disabilità cognitive e/o neuromotorie. È specializzato in progetti riabilitativi con interventi multidisciplinari che comprendono educatori, fisioterapisti, psicologi, terapisti occupazionali, assistenti sociali, maestri d'arte e insegnante Isef, per attività di gruppo finalizzate a migliorare la qualità di vita e le autonomie personali e sociali.

L'equipe riabilitativa si impegna a promuovere ed organizzare ogni forma di attività volta ad arricchire le esperienze degli utenti, privilegiando il rapporto con il contesto sociale che li circonda. La scelta delle attività riabilitative e educative tiene conto delle necessità degli utenti, dei loro interessi reali e delle loro potenzialità, in una prospettiva di continua crescita dell'individuo verso una dimensione adulta serena, quanto più possibile responsabile e rispettata.

L'Assistente Sociale sulla base delle richieste di inserimento pervenute provvede a compilare un modulo di primo contatto con i dati necessari (data, cognome e nome, età, medico di riferimento, municipio di appartenenza, A.S.L. di riferimento, recapito telefonico).

Successivamente, fissa l'appuntamento con il Medico Responsabile e la psicologa coordinatrice del centro diurno per la Prima Visita di valutazione dell'assistito. Se l'Utente è idoneo viene inserito in lista d'attesa secondo i bisogni assistenziali riscontrati.

Quando si libera un posto corrispondente al bisogno assistenziale valutato, si procede all'inserimento e la presa in carico previa autorizzazione del Servizio di Competenza Territoriale, come previsto dal Decreto della Regione Lazio del Presidente in qualità di commissario ad acta 20 marzo 2021 n. 39.



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

TRATTAMENTO IN REGIME RESIDENZIALE

Il servizio si rivolge ad utenti dai 18 ai 65 anni con disabilità complesse neuro cognitive e ridotte autonomie che richiedono, oltre all’assistenza sanitaria e alla cura della persona, un intervento terapeutico riabilitativo.

Viene effettuato un intervento globale che, dalla cura assistenziale e sanitaria della persona, si estende ad interventi integrati con il servizio semiresidenziale e il territorio.

Sono previsti interventi riabilitativi (fisioterapia). È possibile avere la consulenza epilettologica ed elettroencefalografica.

ARTICOLO 2

REQUISITI PER L’ACCOGLIENZA DELL’UTENZA

Attualmente l’Istituto è accreditato per N. 80 trattamenti/die ambulatoriali, 79 posti semi-residenziale, 28 posti residenziali. I criteri di accesso per tipo e gravità di patologia sono definiti dettagliatamente nelle specifiche normative regionali. L’Istituto accoglie soggetti residenti nel territorio della Regione Lazio, preferibilmente insistenti presso le ASL più vicine all’Istituto (ASL RM1).

Criteri di ammissione (Decreto del Commissario ad Acta 22 luglio 2020, n. U00101 All.1)
Accedono ai percorsi di riabilitazione territoriale persone (adulti o minori) con disabilità complessa di natura fisica, psichica e sensoriale o mista (interessante più ambiti funzionali e/o più distretti corporei) che necessitano di una presa in carico multidisciplinare.

Per ogni utente, l’equipe multidisciplinare del centro di riabilitazione:

- redige il Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) in cui sono esplicitate le aree di intervento specifico, gli obiettivi da raggiungere e i risultati attesi, i professionisti coinvolti, le metodologie e le metodiche riabilitative, i tempi di trattamento, le modalità di realizzazione e di verifica degli interventi che costituiscono i programmi riabilitativi, con l’indicazione degli strumenti standardizzati di valutazione. Laddove per il raggiungimento dei risultati attesi si ravvisi la necessità della prosecuzione del trattamento oltre i termini puntualmente definiti nel presente



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

provvedimento, dovrà essere fornita una sintetica relazione di chiusura del progetto contenente una griglia di valutazione che riporti, per ciascun obiettivo del PRI, il valore di partenza, il valore traguardo, il valore registrato alla scadenza dei termini. L'eventuale prosecuzione dovrà essere autorizzata dai competenti servizi ASL di residenza che effettuano la rivalutazione del bisogno dell'utente in condivisione con il team riabilitativo multiprofessionale della struttura inviante, a partire dalla documentazione trasmessa. La prosecuzione sarà definita sulla base degli obiettivi raggiunti e sulla base delle necessità cliniche dell'utente e potrà essere diversa rispetto alla prima autorizzazione sia in termini di durata che di regime assistenziale. Il PRI deve essere condiviso con il paziente, la sua famiglia (o Amministratore di sostegno, Tutore, ecc...) e la ASL di residenza dell'utente. Il PRI è inviato tempestivamente al Sistema Informativo dedicato e sottoposto a verifica da parte della ASL di residenza dell'utente;

- compila la documentazione clinica prevista dalla normativa regionale in materia;
- assicura la presa in carico riabilitativa attraverso la realizzazione del PRI in cui sono previsti sia interventi riabilitativi a diretto contatto con l'utente che interventi in sua assenza correlati alle specifiche necessità riabilitative, che tengano conto del profilo di sviluppo e, per i minori, anche dello specifico momento evolutivo. In particolare:
 - riunioni tra i professionisti dell'équipe multidisciplinare finalizzate alla condivisione degli obiettivi dell'intervento e alla conseguente elaborazione e revisione del PRI;
 - counseling, parent training, parent coaching, osservazione e mediazione in classe (per gli utenti in età scolare) quali attività di supporto ai caregivers primari e secondari;
 - partecipazione ai GLH-Operativi secondo quanto previsto dalla L. 104/1992 e s.m.i. per gli utenti in età scolare.

ARTICOLO 3

PROCEDURE DI ACCOGLIENZA DEI NUOVI UTENTI

SERVIZIO AMBULATORIALE

L'*Assistente Sociale* fornisce telefonicamente le prime informazioni e provvede a compilare un modulo con i dati necessari (data, cognome e nome, età, medico di riferimento, municipio di appartenenza, A.S.L. di riferimento, recapito telefonico).



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

Sulla base dei dati raccolti l'Assistente Sociale convoca la famiglia con il paziente al fine di avere un quadro generale e fissa l'appuntamento con il *Medico Responsabile per la Prima Visita Medica* con l'Utente.

Se l'Utente è idoneo e c'è disponibilità, si programma l'inserimento, se invece non c'è disponibilità il nominativo viene inserito nella lista d'attesa.

Alla scadenza del Progetto Riabilitativo, se non viene rinnovato, si procede con la dimissione dell'Utente

SERVIZIO SEMI RESIDENZIALE

L'Assistente Sociale fornisce telefonicamente le prime informazioni e provvede a compilare un modulo con i dati necessari (data, cognome e nome, età, medico di riferimento, municipio di appartenenza, A.S.L. di riferimento, recapito telefonico).

Sulla base dei dati raccolti l'Assistente Sociale, nel momento in cui si libera un posto che risponda ai requisiti dell'Utente, fissa l'appuntamento con il Medico Responsabile del Servizio semiresidenziale e la psicologa coordinatrice del centro diurno per la Prima Visita Medica.

Se l'Utente è idoneo, si programma l'inserimento e la presa in carico, previa autorizzazione del Servizio di Competenza Territoriale, come previsto dal decreto della Regione Lazio del Presidente in qualità di commissario ad acta 20 marzo 2012, n. 39. Se non c'è disponibilità il nominativo viene inserito nella lista d'attesa (se appartiene al territorio della ASL RM1 si verifica la presenza nella lista ASL)

Alla scadenza del Progetto Riabilitativo, se non viene rinnovato, si procede con la dimissione dell'Utente.

SERVIZIO RESIDENZIALE

L'Assistente Sociale fornisce telefonicamente le prime informazioni e provvede a compilare un modulo con i dati necessari (data, cognome e nome, età, medico di riferimento, municipio di appartenenza, A.S.L. di riferimento, recapito telefonico).

Sulla base dei dati raccolti durante il primo contatto l'Assistente Sociale valuta la congruità della richiesta e, successivamente, fissa l'appuntamento con il *Medico Responsabile del Servizio di Degenza per la Prima Visita Medica* con l'Utente. Se l'Utente appartiene al territorio della ASL RM1 si verifica la presenza e la posizione nella lista d'attesa aziendale attraverso i referenti territoriali. Se l'Utente è idoneo e c'è disponibilità, si programma l'inserimento e la presa in carico, se invece non c'è disponibilità, il nominativo viene inserito nella lista d'attesa.



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Al momento dell'accettazione presso l'Istituto l'Utente deve risultare in possesso della documentazione completa, così come richiesto dagli assistenti sociali.

PER IL SERVIZIO AMBULATORIALE:

- richiesta specifica compilata e timbrata da un medico ASL o struttura ospedaliera
- documento di identità in corso di validità
- tessera sanitaria con il codice sanitario regionale e nazionale
- documentazione clinica relativa alla sua patologia

PER IL SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE:

- autorizzazione all'inserimento rilasciata dall'unità multidimensionale della ASL, in ottemperanza al decreto 39, 20 marzo 2012
- fotocopia documento di identità in corso di validità
- tessera sanitaria
- documentazione clinica relativa alla sua patologia

PER IL SERVIZIO RESIDENZIALE

- fotocopia documento di identità in corso di validità
- fotocopia codice fiscale
- tessera sanitaria regionale e tesserino di esenzione ticket – tessera nazionale
- fotocopia certificato di residenza
- fotocopia verbale di Invalidità Civile e legge 104/92
- fotocopia sentenza di interdizione/inabilitazione/Amministratore di Sostegno (se presente)
- ultima ricetta del medico specialista con posologia dei farmaci
- certificazione clinica aggiornata e cartelle cliniche di precedenti ricoveri
- altri esami clinici (che verranno richiesti al primo colloquio)

Il regime assistenziale e la durata dei progetti sono definiti nel rispetto della normativa regionale DCA101 del 2020.

Il progetto riabilitativo individuale viene redatto dall'equipe riabilitativa multidisciplinare dell'Istituto.



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

All’inizio di ogni progetto l’Utente o il genitore/tutore devono sottoscrivere, per accettazione, il Progetto Riabilitativo, firmando il Consenso all’Atto Medico e l’autorizzazione al trattamento dei dati sanitari (GDPR 679/2016).

ARTICOLO 4

REGOLAMENTAZIONE DELLE ASSENZE E CERTIFICAZIONE DELLE PRESENZE

Residenziale e Semiresidenziale:

Per questo regime sono consentiti massimo 60 giorni di assenze annuo, riproporzionate in caso di progetto di durata inferiore.

Ambulatoriale:

Per questo regime sono consentite assenze fino ad un massimo del 40% della durata del progetto.. In tutti i casi sopra descritti in caso superamento dei limiti fissati il paziente può essere dimesso.

Certificazione presenze:

1. Per il settore Semiresidenziale le presenze vengono segnate dal personale preposto e comunicate all’Amministrazione.
2. Per il settore Ambulatoriale la certificazione presenze deve essere effettuata mediante apposizione della firma da parte dell’Utente, o da chi lo rappresenta, sull’apposita scheda in possesso del terapeuta, al termine della terapia.

ARTICOLO 5

PROSECUZIONE DEI TRATTAMENTI RIABILITATIVI

L’Istituto invia la proposta di rinnovo progetto alla ASL di residenza dell’Utente 30 giorni prima della scadenza, che la valuterà riservandosi di modificarla, di non autorizzarla e, ove ritenuto necessario, di sottoporre a visita l’Utente. Il parere della ASL verrà comunicato all’Utente dall’Istituto.

Su richiesta dell’interessato l’Istituto può rilasciare copia della proposta di rinnovo inviata alla ASL di competenza e la comunicazione scritta riportante il parere della ASL.



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

È altresì possibile solo nel servizio ambulatoriale, proseguire i trattamenti con un nuovo progetto su presentazione di una nuova prescrizione specialistica redatta da un medico di struttura pubblica (ospedaliera o territoriale).

ARTICOLO 6

DIMISSIONI

La dimissione dell’Utente, prima della fine del progetto, può avvenire per una o più delle seguenti ragioni:

- su istanza dell’interessato o di altro soggetto avente titolo quale, per esempio, il tutore, per mezzo dell’apposito modello da richiedere e riconsegnare compilato in Segreteria o all’Assistente Sociale;
- per particolari situazioni, su iniziativa dell’Istituto, con atto motivato del Direttore Sanitario, su proposta dell’equipe riabilitativa;
- per assenze di cui all’art. 4.2 del presente regolamento;
- per cessazione della causa che ne ha sostituito titolo;
- per mancato rinnovo da parte dei servizi della ASL di residenza dell’Utente.

Verranno altresì dimessi quegli utenti che, inseriti in via definitiva, manifestino un’alterazione o deterioramento del comportamento dovuti al peggioramento della condizione psicofisica e tali da risultare incompatibili con l’inserimento in Istituto.

ARTICOLO 7

ORARI DI APERTURA DELL’ISTITUTO E DI PERMANENZA PER L’UTENZA

L’Istituto “Leonarda Vaccari” organizza e regola la propria attività in modo da contemperare i bisogni di ciascun Utente e la necessità di favorire una vita sociale nel rispetto del benessere di tutti gli utenti presenti.



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

- Per qualsiasi richiesta l'Utente deve fare riferimento agli operatori presenti ed attenersi alle direttive dagli stessi comunicate.
- Gli orari stabiliti per la presenza degli Utenti presso il **Servizio Semi residenziale** prevedono l'arrivo in Istituto alle ore 8.30 e l'uscita alle ore 15.42, dal lunedì al venerdì compresi.
- Il **Servizio Ambulatoriale** è aperto dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 16.00, il sabato dalle ore 08.00 alle ore 14.00.
- Il **Servizio Residenziale** ha un orario prefissato per le visite dei congiunti: tutti i giorni dalle 10.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 17.00 previo appuntamento concordato e prenotato con gli infermieri a mezzo mail agenda.infermieri@leomardavaccari.it

La segreteria sanitaria è a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 15.00.

ARTICOLO 8

RAPPORTI CON GLI UTENTI E CON LE FAMIGLIE/TUTORI DEGLI UTENTI

- Per una buona relazione con la struttura è necessario che gli utenti e i familiari/tutori osservino le modalità di comportamento disciplinate dal presente regolamento. Il Direttore Sanitario, così come le altre figure professionali facenti parte dell'equipe riabilitativa, saranno a disposizione degli Utenti e dei familiari/tutori per eventuali chiarificazioni di merito, riguardanti le linee di condotta educative e riabilitative.
- Gli Utenti e i familiari/tutori dovranno provvedere direttamente, nel caso in cui l'Istituto faccia richiesta di visite specialistiche, ai controlli sanitari od alle terapie specifiche presso strutture sanitarie esterne.
- Al fine di non creare disguidi nello svolgimento delle attività programmate dall'Istituto, gli appuntamenti con gli utenti e/o con le famiglie verranno presi o direttamente dalle figure professionali interessate o dalla Segreteria Sanitaria. Viceversa, tutti gli utenti dovranno fare riferimento alla Segreteria Sanitaria.
- Per qualsiasi comunicazione riguardante l'organizzazione e la permanenza presso l'Istituto, o altre esigenze specifiche, gli utenti e i familiari/tutori faranno riferimento al Coordinatore del Servizio.
- Per qualsiasi comunicazione riguardante l'aspetto clinico gli utenti e i familiari/tutori faranno riferimento al Medico Specialista, Responsabile del Progetto Riabilitativo dell'Utente.



ISTITUTO "LEONARDA VACCARI" PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

ARTICOLO 9

ONERI A CARICO DELL'UTENTE

- Nel tre servizi (ambulatoriale, semi residenziale e residenziale) per i progetti riabilitativi in modalità estensiva l'intero onere è a carico del Servizio Sanitario Nazionale.
- Per il servizio residenziale e semi residenziale per i progetti riabilitativi in modalità socio-riabilitativa, gli oneri a carico dell'Utente sono stabiliti nella misura del 30% della retta potendo usufruire del contributo del Comune di residenza secondo le fasce di reddito definite dalla Delibera Regione Lazio n. 380 del 7.8.2010.

ARTICOLO 10

RICHIESTE COPIA DOCUMENTAZIONE CLINICA

Qualsiasi richiesta di copia di documentazione clinica (valutazioni, diagnosi funzionali, certificati clinici ecc.), compresa la copia dell'intera cartella clinica, dovrà seguire la seguente procedura:

- L'interessato, il familiare o tutore dovranno compilare un apposito modulo denominato "Richiesta Documentazione Sanitaria/Copia Cartella Clinica" (MOD_RCC Vers.03) da presentare in sede, esibendo un valido documento di riconoscimento, ovvero da inviare via mail, all'indirizzo segreteria.sanitaria@leonardavaccari.it, allegando valido documento di riconoscimento (in questo caso il modulo può essere scaricato dal sito www.leonardavaccari.it/modulistica)
- Il modulo, una volta compilato, sarà protocollato e trasmesso al Direttore Sanitario per la necessaria autorizzazione.

Ottenuta l'autorizzazione il modulo viene inviato al medico di riferimento del paziente, il quale provvede a produrre quanto richiesto.

Il documento clinico, o la copia della cartella clinica, viene quindi numerato e timbrato in ogni pagina. Il timbro riporta la data, la dicitura copia conforme all'originale ed il riferimento al numero di cartella ed al numero di Progetto Riabilitativo dal quale sono stati estratti.



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

Il documento, una volta firmato dal Direttore Sanitario in ogni pagina, sarà disponibile e pronto per la consegna.

L'interessato sarà contattato dalla segreteria sanitaria per il ritiro che dovrà necessariamente avvenire in sede. In alternativa la documentazione può essere inviata esclusivamente via PEC se indicato tale indirizzo in fase di richiesta.

Il pagamento dei diritti di segreteria, pari ad €. 20,00, potrà essere effettuato con bonifico bancario sul conto corrente bancario iban IT16E0100503382000000203156 (in tal caso in fase di ritiro occorre esibire la copia della contabile), oppure in sede tramite POS.

ARTICOLO 11

PERSONALE

SERVIZIO AMBULATORIALE

Nell'ambito del Servizio Ambulatoriale l'equipe riabilitativa è composta da medici specialisti (neuropsichiatri infantili, fisiatristi), psicologi, assistente sociale, fisioterapisti, logopedisti, neuropsicomotricisti dell'età evolutiva, educatore, terapeuta occupazionale.

SERVIZIO SEMI RESIDENZIALE

I componenti l'equipe riabilitativa si adoperano per attuare i progetti relativi a ciascun Utente. Il Direttore Sanitario garantisce l'ottimale integrazione delle risorse operative. Tutti gli operatori, ciascuno secondo la propria competenza, avrà cura di soddisfare in modo adeguato i bisogni educativi ed affettivi dei singoli Utenti e del gruppo, avendo coscienza di svolgere un ruolo delicato. Il personale addetto all'assistenza svolge le attività dirette all'Utente con disabilità come: l'alimentazione, la mobilizzazione, l'evacuazione, l'igiene e cura della persona, nonché il riordino degli ambienti di vita presso l'Istituto, seguendo le indicazioni organizzative fornite dalla Direzione Sanitaria. Gli interventi di carattere sanitario-infermieristico a favore degli Utenti ed a supporto degli operatori sono assicurati da medici ed infermieri professionali.

SERVIZIO RESIDENZIALE

I componenti l'equipe riabilitativa si adoperano per attuare i progetti relativi a ciascun Utente.



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

Tutti gli operatori, ciascuno secondo la propria competenza, avrà cura di soddisfare in modo adeguato i bisogni educativi ed affettivi dei singoli Utenti e del gruppo, avendo coscienza di svolgere un ruolo delicato. Il personale addetto all'assistenza svolge le attività dirette all'Utente con disabilità come: l'alimentazione, la mobilitazione, l'evacuazione, l'igiene e cura della persona, nonché il riordino delle camere, seguendo le indicazioni organizzative fornite dalla Direzione Sanitaria.

Gli interventi di carattere sanitario-infermieristico a favore degli Utenti ed a supporto degli operatori sono assicurati da medici ed infermieri professionali.

ARTICOLO 12

CERTIFICAZIONI E NORMATIVE

L'Istituto è certificato con il Sistema Qualità ISO 9001 2015 ed è inoltre in regola con la normativa del D.L.81 del 30.04.2008 per la valutazione dei rischi e con la normativa della Corretta Prassi Igienica HACCP D.L.155/97.

L'Istituto è altresì sottoposto periodicamente, dalle Autorità preposte, a controlli programmati e non, sugli standard di qualità riguardanti il personale, le strutture, le attrezzature e tutte le procedure legate alla conduzione dell'Istituto.

L'Istituto Leonarda Vaccari ha recepito ed è conforme al Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di Protezione dei Dati Personali.

ARTICOLO 13

NORME IGIENICHE E SANITARIE

L'Istituto attua le disposizioni contenute nel T. U. 81/2008 (e s.m.i).

L'Istituto attua, altresì, le disposizioni contenute nel D.Lgs.155/97 riguardante l'H.A.C.C.P. I locali adibiti alle terapie non presentano barriere architettoniche .

I servizi igienici per gli utenti sono attrezzati per i non autosufficienti.



**ISTITUTO “LEONARDA VACCARI”
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI**

Versione 02 del 04/06/2024

ARTICOLO 14

SANIFICAZIONE

Il procedimento di sanificazione viene effettuato per diminuire la diffusione di microorganismi e limitare la propagazione delle infezioni e di qualsiasi residuo batterico dalle superfici e dagli ambienti; i prodotti a norma CE impiegati hanno la capacità di eliminare germi e batteri mantenendo la salubrità dei locali e sono differenziati e opportunamente diluiti a seconda degli ambienti in cui sono utilizzati e dell'uso specifico. La sanificazione viene espletata dagli operatori preposti con l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.). La procedura di sanificazione degli ambienti e delle attrezzature è effettuata costantemente. Tutti i prodotti utilizzati sono periodicamente controllati dal Direttore Sanitario.

ARTICOLO 15

GESTIONE E MANUTENZIONE ELETTROMEDICALI

Tutte le apparecchiature elettromedicali sono conformi alle norme CE. Sono controllate ad intervalli regolari per assicurare lo stato di conservazione, la conformità all'uso e la sicurezza elettrica

I controlli comprendono il collaudo iniziale; le verifiche periodiche di sicurezza elettrica e conformità; le manutenzioni straordinarie, qualora si verificano rotture o malfunzionamenti.

Vengono effettuati da personale specializzato e i risultati di tali controlli sono registrati su appositi modelli cartacei conservati in amministrazione.

Tutto il personale addetto all'uso degli elettromedicali è informato sulle indicazioni e controindicazioni derivanti dall'utilizzo di tali apparecchiature.



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

ARTICOLO 16

PRONTO SOCCORSO

In caso di infortunio o malore di una persona deve essere immediatamente avvertita la Direzione Sanitaria o il Medico del servizio di riferimento o il Medico presente in Istituto; nel caso lo ritenga opportuno, il Medico provvederà a far chiamare il numero unico 112 per il Pronto Soccorso ed avvertire la famiglia. L'accaduto viene poi relazionato sulla cartella clinica informatizzata.

ARTICOLO 17

PRIVACY E GESTIONE INFORMATICA

Il Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice della Privacy) prevede la tutela dei dati personali, nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, oltre che delle norme sul segreto professionale. La disciplina della tutela dei dati è stata ampliata e specificata dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), che, con un unico insieme di norme per tutti gli Stati dell'Unione Europea, ha reso più stringenti le regole in tema di raccolta e trattamento dei dati personali, ha introdotto disposizioni più chiare in materia di informativa e consenso, ha definito i limiti al trattamento automatizzato dei dati personali, ha posto le basi per l'esercizio di nuovi diritti e ha stabilito criteri più rigorosi per i casi di violazione dei dati personali. A tal fine, l'Istituto Leonarda Vaccari Le rilascia le informazioni relative al trattamento dei Suoi dati personali o del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, compresi quelli sensibili e idonei a rivelare lo stato di salute con riferimento all'attività riabilitativa esercitata presso l'Istituto Leonarda Vaccari. Inoltre l'Istituto Leonarda Vaccari La informa che, ai sensi delle Linee Guida in materia di Dossier Sanitario Elettronico, emanate dal Garante della Privacy con deliberazione del 04/06/2015, di Dossier Sanitario Elettronico (DSE) del 16/07/2009, pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 03/08/2009 n. 178, è stato attivato il Dossier Sanitario Elettronico, uno strumento che raccoglie in formato digitale i dati e i documenti clinici relativi alle prestazioni sanitarie erogate agli Assistiti. Questa informativa serve a spiegare all'interessato le ragioni per le quali viene chiesto il Suo consenso al trattamento dei dati personali e risponde ad un obbligo di legge espressamente previsto dal Codice per il trattamento dei dati personali.



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

ARTICOLO 18

SODDISFAZIONE UTENZA

L'Istituto promuove un questionario di soddisfazione dell'utenza. Al fine del miglioramento dei servizi offerti è auspicabile la fattiva collaborazione da parte di tutti gli Utenti e/o delle loro famiglie.

ARTICOLO 19

RECLAMI

L'Istituto garantisce la funzione di tutela dei diritti del cittadino/Utente attraverso la possibilità, per quest'ultimo, di sporgere reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbiano negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.

L'Utente/familiare può presentare reclamo o direttamente al referente, fornendo oralmente le proprie osservazioni, oppure in forma scritta, su apposito modulo disponibile presso la segreteria sanitaria.

La gestione dei reclami segue l'iter del Sistema Gestione Qualità e come tale viene trattata.

ARTICOLO 20

VOLONTARIATO - TIROCINI

All'interno dell'Istituto “Leonarda Vaccari” è possibile inserire delle figure che affianchino il personale, quali tirocinanti e volontari. Tali figure non possono sostituire in alcun modo il personale della struttura e svolgere atti sanitari e/o di assistenza, se non di carattere ausiliario alle prestazioni rese dal personale della struttura e, nel caso del tirocinante, la supervisione sarà affidata ad un tutor, in considerazione del relativo carattere formativo dell'inserimento.



ISTITUTO “LEONARDA VACCARI” PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

Versione 02 del 04/06/2024

Tirocinanti e volontari sono tenuti a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, il piano di frequenza e le indicazioni fornite dal tutor e le norme di funzionamento previste dal Responsabile della Struttura.

In ogni momento la Direzione Sanitaria potrà allontanare dal Servizio il volontario/tirocinante che dimostri di non condividere le regole ed i valori dell'Istituto, che si basano essenzialmente sul rispetto della persona e dei ruoli. Il volontario/tirocinante non percepirà alcun compenso per l'attività svolta.

ARTICOLO 21

SERVIZIO CIVILE

L'Istituto può avvalersi del contributo del Servizio Civile rispettando la convenzione stipulata tra la Regione Lazio e l'Ente. Compete al Responsabile del Servizio Civile organizzare il servizio secondo le normative.

Il presente REGOLAMENTO è immediatamente esecutivo

Per gli Operatori, che a qualsiasi titolo prestano la loro attività presso la struttura e da quanti svolgono la loro azione a favore degli Utenti, una copia del REGOLAMENTO sarà affissa nel locale accoglienza del Servizio Ambulatoriale, nella bacheca del Servizio Semi Residenziale e in quella del Servizio Residenziale.

CONTATTI

Tel. 063759301 Mail: segreteria@leonardavaccari.it Sito web: www.leonardavaccari.it

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Veronica Vernocchi